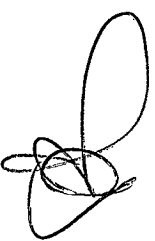


PIANO DELLE PERFORMANCES 2015-2017
PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2015

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 112 DEL 18.11.2015

COMUNE DI VALQUARNERA CAROPEPE



INTRODUZIONE

IDENTITA'

Il Comune di Valguarnera Caropepe è un ente pubblico territoriale i cui poteri e funzioni trovano principio direttamente nella Costituzione della Repubblica Italiana (art. 114). I Comuni, infatti, secondo la Carta Costituzionale, sono enti autonomi con potestà statutaria, titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le competenze rispettivamente di Stato e Regione. Hanno inoltre autonomia finanziaria di entrata e di spesa, hanno risorse autonome, stabiliscono e applicano tributi ed entrate proprie, secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario. L'Ente locale rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Se volessimo dare una definizione al " Comune" potremmo dire che è **una struttura organizzata che opera continuamente nell'interesse generale della collettività servita.**

L' Articolo 3 del TUEL al comma 2, 4 e 5 stabilisce che <<2. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo>>. 4. <<I comuni e le province hanno autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica>>. 5. <<I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonomia iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali>>.

Il Comune è un Ente Pubblico Territoriale; è un Ente pubblico perché esercita funzioni di amministrazione, ed è pubblico perché svolge la funzione di tutelare un interesse collettivo e proprio per questo non può esistere che un Ente pubblico venga dismesso o chiuda come un soggetto privato che ha personalità giuridica; anche nel caso estremo della dichiarazione di dissesto a differenza di una società privata l'ente non cessa di esistere, continua la propria attività se pur con delle limitazioni di natura economico e patrimoniale. E' evidente che il comune è Ente locale, poiché cura gli interessi collettivi legato al proprio territorio, al territorio che gli è assegnato.



Infine l'Ente locale gode di un particolare regime giuridico che gli permette di avere la capacità giuridica di amministrare i propri interessi (autarchia), e della capacità di risolvere i conflitti (autotutela), e della autonomia politica che amministrativa, potendo deliberare regolamenti per organizzare la propria attività o per stabilire le regole nei rapporti con i terzi.

Il crescente affermarsi di taluni nuovi principi di gestione, fondati sulla progressiva introduzione di criteri di economia aziendale, sta spostando l'attenzione di molti operatori degli enti locali verso più efficaci criteri di pianificazione finanziaria e di controllo sulla gestione. Questi criteri, che mirano a migliorare il grado di efficienza, di efficacia e di economicità dell'attività di gestione intrapresa dal Comune, vanno tutti nella medesima direzione: rendere più razionale l'uso delle risorse disponibili.

ORGANI ISTITUZIONALI

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente ed ha le seguenti competenze in base a quanto previsto dall'articolo 42 del TUEL. La Giunta è organo collegiale esecutivo le cui competenze sono anch'esse definite dalla normativa vigente. Il Sindaco è il capo dell'Amministrazione Comunale ed è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune.

Il Sindaco rappresenta l'ente, convoca e presiede la giunta. Il sindaco esercita altresì le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge.

LE FUNZIONI DELL'ENTE

Le competenze dell'Ente sono definite dalla legge nazionali o regionali che stabiliscono funzioni proprie o delegate.



La costituzione all'Art. 114, stabilisce che: <<La Repubblica è costituita dai Comuni, dalle Province, dalle Città metropolitane, dalle Regioni e dallo Stato. I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni sono enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione>>. I comuni ai sensi dell'art. 118 della costituzione sono attribuite le funzioni amministrative.

Le funzioni attribuite ai comuni sono stati oggetto di norma solo nel 2009 con la legge 42/2009 che provvisoriamente ha individuato alcune funzioni fondamentali.

L'art. 19 del DL 95/2012 convertito con legge 135/2012 ha introdotto novità importanti sulle funzioni fondamentali attribuite ai Comuni e sulla gestione in forma associata.

L'elenco per i comuni è definito dal comma 3 dell'art. 21 della legge citata e ricomprende sei ambiti funzionali con i relativi servizi. Si tratta, nello specifico, di:

- a) funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo, nella misura complessiva del 70 per cento delle spese come certificate dall'ultimo conto del bilancio disponibile alla data di entrata in vigore della presente legge;
- b) funzioni di polizia locale;
- c) funzioni di istruzione pubblica, ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica e refezione, nonché l'edilizia scolastica;
- d) funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti;
- e) funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, fatta eccezione per il servizio di edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia nonché per il servizio idrico integrato;
- f) funzioni del settore sociale.



Con l'art. 19 del d.l. n. 95 del 2012, conv. in l. n. 135/2012 sono state individuate, innovativamente, rispetto a quanto stabilito in precedenza con il DL 49/2009, attraverso una elencazione più ampia di quella definita per la individuazione delle voci di spesa per il calcolo del fabbisogno standard le seguenti specifiche funzioni:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale.

L'art. 19 del d.l. n. 95/2012, a differenza di quanto espressamente dichiarato nel senso della "provvisoria" dall'art. 21 della l. n. 42/2009, sembra indubbiamente attribuire alle funzioni fondamentali da esso individuate il carattere della definitività



Riportiamo schematicamente, quanto previsto originariamente dalla legge 42/2009, le modifiche introdotte dall'art. 19 del DL 95/2012:

A) funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo; Legge 42/2009



A) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo; Legge 135/2012

B) funzioni di polizia locale; Legge 42/2009



1) polizia municipale e polizia amministrativa locale; Legge 135/2012

C) funzioni di istruzione pubblica, ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica e refezione, nonché l'edilizia scolastica; Legge 42/2009





H) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici; Legge 135/2012

D) funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti; Legge 42/2009



B) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale; Legge 135/2012

E) funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, fatta eccezione per il servizio di edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia nonché per il servizio idrico integrato; Legge 42/2009



A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a final flourish.

D) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale; Legge 135/2012

F) funzioni del settore sociale; Legge 42/2009



G) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione; Legge 135/2012

ATTRIBUZIONI SPECIFICHE PREVISTE DALLA LEGGE 135/2012

c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;

e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a final flourish, located at the bottom right of the page.

f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;

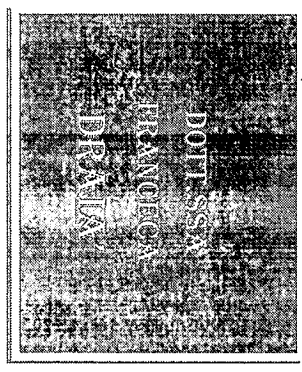
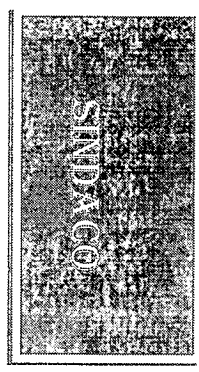
l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale

Inoltre la norma prevede obblighi di gestione associata per i comuni inferiore a 1.000 e non superiore a 5.000 abitanti.

Innanzitutto, la individuazione delle funzioni fondamentali operata con l'art. 19 del d.l. n. 95/2012 sembra caratterizzata, per quello che si è cercato di rappresentare, da una sorta di rinvio mobile alla legislazione statale e regionale di conferimento delle funzioni agli enti locali, piuttosto che da una determinazione "statica" dei compiti comunali da considerare come caratterizzanti ai sensi della lett. p) dell'art. 117 della Costituzione.

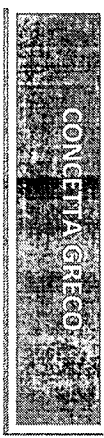
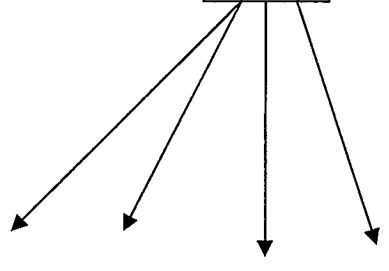


AMMINISTRAZIONE COMUNALE

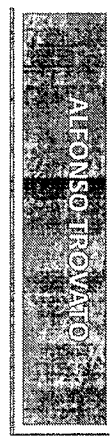


PROCLAMAZIONE 03 06 2015

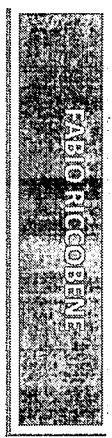
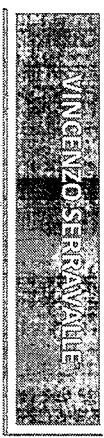
GIUNTA COMUNALE



NOMINA ED INSEDIAMENTO IL 03 06 2015



NOMINA ED INSEDIAMENTO IL 23 06 2015



DELEGHE ASSEGNATE :

CONCETTA GRECO: BILANCIO SVILUPPO ECONOMICO TRIBUTI CONTENZIOSO PERSONALE PATRIMONIO PRECARIATO PUBBLICA ISTRUZIONE;

ALFONSO TROVATO SPORT TURISMO SPETTACOLO RAPPORTI CONSIGLIO COMUNALE COOPERAZIONE E GEMELLAGGI;

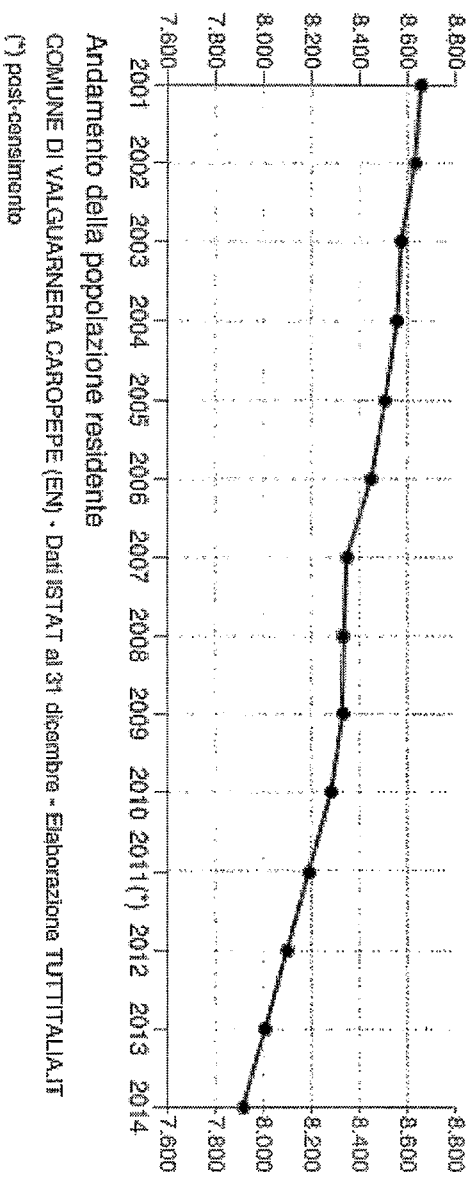
VINCENZO SERRAVALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SUAP AGRICOLTURA COMMERCIO ARTIGIANATOTRADIZIONI CULTURALI POLITICHE ENERGETICHE;;

FABIO RICCIBENE URBANISTICA EDILIZIA SERVIZI CIMITERIALI CENTRO STORICO MOBILITA' URBANA ARREDO URBANO VERDE PUBBLICO AMBIENT



ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Valguarnera Caropepe dal 2001 al 2014.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE (EN) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

L'andamento della popolazione rettificando il valore della stessa post censimento del 2011 mostra un andamento decrescente con un saldo complessivo di 91 unità per il 2012 2013 e 93 unità per il 2014. Anche i saldi migratori sono negativi con una cifra pari a 63 per il 2012 e il 2014 ed un saldo sempre negativo di 72 per il 2013. Il saldo nascite decessi nel 2014 ha registrato un valore negativo pari a 30 unità.

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI PIANO DELLE PERFORMANCES ESERCIZIO 2015

Premessa

Nell'esercizio in corso vogliamo iniziare un'attività che deve portare a superare il modello burocratico gestionale di tipo gerarchico per passare ad un sistema che garantisce il buon andamento della P.A. e l'imparzialità dell'attività amministrativa, basato essenzialmente sul lavoro per obiettivi. La nostra *mission* è quella di modificare il sistema gestionale dell'ente locale che ad oggi è stato ancorato a principi di gestione gerarchica delle risorse umane, valorizzando l'anzianità, la posizione e la qualifica.

Il sistema che vogliamo attuare deve valorizzare la meritocrazia. Il risultato che ci prefiggiamo è quello che si possa avere una valutazione concreta ed oggettiva di cosa hanno fatto i vari responsabili dei settori e servizi per permettere il raggiungimento degli obiettivi che a loro vengono affidati dall'Amministrazione Comunale.

Questo concetto che viene espresso in poche parole racchiude in se una svolta epocale dell'organizzazione e del modo di lavorare all'interno della P.A. Questo coinvolgerà tutto il personale, e non solo le figure apicali, con l'obiettivo di realizzare in un sistema che ottimizza il concetto di programmazione delle attività, una programmazione che ha come fine il permettere all'Amministrazione comunale ciò che era previsto nel proprio programma di mandato che deve essere considerato come obiettivo comune di tutta la struttura.

Partendo pertanto dal programma di mandato del Sindaco neo eletto, ci si rende conto che una parte degli obiettivi che si prefigge di realizzare l'Amministrazione Comunale sono legati alla assegnazione di risorse finanziarie; si rileva altresì che altri obiettivi, strategico gestionali, sono indipendenti dalle risorse finanziarie, poiché sono legate a procedure organizzativa e/o ad implementazioni di strumenti già in uso presso l'ente locale, quindi non sono strettamente correlate all'approvazione dello strumento finanziario e all'assegnazione delle risorse finanziarie che viene fatta solo dopo l'approvazione del bilancio.

A tal uopo serve evidenziare che quanto sopra riportato è supportato anche dalla normativa vigente e specificatamente l'art. 10 del D. Lgs. 27/10/2010 n. 150 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" stabilisce cosa si deve intendere per piano delle performance e lo definisce come "documento programmatico triennale, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, con il quale individuare gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definire, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori".

Con il D.L. 174 del 10/10/2012, conv. con L. 213 del 7/12/2012 è stato aggiunto all'art. 169 del TUEL (D. Lgs. 267/2000), quello relativo al Piano esecutivo di gestione, un comma 3-bis che, con intenti di semplificazione dei processi di pianificazione gestionale degli enti locali, dispone che il Piano degli obiettivi (art. 108 del TUEL) e il Piano della performance (art. 10 D.Lgs 150/2009) sono unificati organicamente nel Piano esecutivo di gestione". Piano che, precisa sempre la stessa norma, deve essere deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con la relazione previsionale e programmatica.

Il Piano Dettagliato degli Obiettivi predisposto permette di aver determinato obiettivi e pesature, ed è stato strutturato e realizzato al fine che l'obiettivo assegnato sia:



- a) CHIARO IN TERMINI DEI RISULTATI DA RAGGIUNGERE;
- b) MISURABILE E VERIFICABILE;
- c) DEFINITO TEMPORALMENTE;
- d) REALISTICO E RAGGIUNGIBILE;
- e) CONDIVISO CON I RESPONSABILI E MODIFICABILE.

Con del Piano dettagliato degli obiettivi, l'Ente intende fornire, senza intento esaustivo, alcuni indirizzi cui attenersi nell'espletamento dell'attività gestionale degli uffici e dei servizi e per la realizzazione dei programmi e degli obiettivi assegnati.

Si precisa che con deliberazione di giunta comunale n. 20/2015 è stato deliberato un peg provvisorio con assegnazione delle risorse finanziarie ai responsabili dei settori. Questo ci consente di approvare il PDO e di assegnare con successivo atto le risorse aggiuntive che verranno approvate con il bilancio di previsione 2015 e nel pluriennale 2016 -- 2017.

Per la stesura di questo documento si è partiti dal programma elettorale di mandato e a quello si sono agganciati gli obiettivi a breve, medio e lungo termine. La prima parte del piano dettagliato quindi è stata dedicata proprio all'analisi del programma elettorale sottolineando tutti gli interventi che sono stati realizzati e quelli programmati al fine di darne concreta attuazione.



Il programma elettorale considerava come obiettivo qualificante dell'agire della nuova amministrazione questo:

"Il punto di partenza principale sarà quello di rendere la macchina amministrativa semplice, snella ed accessibile a tutti i cittadini. Il nostro progetto propone un programma che offra la possibilità di vivere in un Paese a misura di famiglia, in cui chi amministra si metta al fianco del cittadino e ponga sempre al centro dell'attenzione il BENE COMUNE".

In base a quanto sopra riportato il piano dettagliato degli obiettivi riporta due obiettivi strategici che sono rispettivamente:

S01 IMPLEMENTARE IL COORDINAMENTO TRA I VARI SETTORI;
S02AVVIARE IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

L'attuazione degli obiettivi strategici entrambi temporalmente riferiti all'anno in corso ci permetterà, senza impiegare risorse finanziarie, nel breve periodo, di aumentare sicuramente la produttività della macchina amministrativa e di rendere più trasparente l'agire dell'amministrazione.

Per le singole aree si prevedeva:

1. AREA ECONOMICA, FISCALE E DELLA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

Il Bilancio Comunale dovrà, annualmente, rispettare rigorosamente i limiti del patto di stabilità e sarà costruito con scrupolosità. Nella sua predisposizione e nella programmazione degli interventi, occorrerà quindi contemperare l'esigenza di raggiungere gli obiettivi con la necessità di limitare gli sprechi.

Tenendo conto che proprio il 2015 può essere considerato anno zero, poiché sono stati modificati i principi della contabilità finanziaria, avviando il processo dell'armonizzazione contabile, e alla luce di quanto previsto dalle linee guida approvate dalla Corte dei Conti e delle istruzioni impartite dal ministero, si è proceduto:

- a) Ad effettuare delibera di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, approvato con l'atto n. 77 del 31/08/2015 contestualmente all'approvazione del conto consuntivo 2014;
- b) A predisporre uno schema di atti ed una serie di controlli da parte dell'ufficio di ragioneria per la corretta applicazione dei nuovi principi contabili;
- c) Alla corretta gestione ed allocazione delle risorse di entrata in bilancio e anche delle poste in uscita;

Oltre questo si è deciso di dare il giusto peso alla valorizzazione delle risorse umane, e tal riguardo si è proceduto:

- a) Alla predisposizione del piano annuale e triennale delle assunzioni;
- b) Avvio delle procedure di stabilizzazione. Con determina n. 33 del 07.10.2015 si è proceduto alla nomina della commissione per l'espletamento del concorso per la stabilizzazione di n. 2 dipendenti di categoria B.

Un obiettivo specifico è stato affidato al settore affari generali che proprio mira a dare attuazione al piano annuale e triennale delle assunzioni e dell'avvio delle procedure di stabilizzazione e concluderla entro i termini previsti dai documenti di programmazione.

Sono stati previsti ulteriori obiettivi che sono mirati a rendere attuabile nel 2016 l'avvio della contabilità di cassa e della contabilità economico e patrimoniale. A tal riguardo si rimanda alla scheda obiettivo del secondo settore obiettivi 2.2 - - 2.2.1

Il programma di mandato continuava prevedendo: **"Si impone quindi la necessità di una politica delle entrate e delle uscite più giusta che si baserà su:**

- 1. Adesione al programma di contrasto all'evasione fiscale varato dal governo nazionale. E' stato previsto apposito obiettivo [INSERITO OBIETTIVO 2.1.1-2-3-4 DEL SERVIZIO TRIBUTI];**
- 2. Definizione di politiche fiscali in grado di rimodulare la tassazione locale per particolari categorie di -immobili, anche in considerazione della loro classificazione catastale o della loro localizzazione. [INSERITO OBIETTIVO 2.1.-3 DEL SERVIZIO TRIBUTI];**
- 3. Qualora risultasse necessario, rivedere i regolamenti di agevolazione legati ad indicatori di reddito (soggetti con gravi disabilità; titolari di assegni sociali; fasce più deboli), [INSERITO OBIETTIVO 2.1.-3 DEL SERVIZIO TRIBUTI];**

Il programma di mandato esplicitava inoltre **"La casa Comunale dovrà essere la sede di tutti i cittadini e nessuno dovrà sentirsi escluso.**

TRASPARENZA, CORRETTEZZA, RISPETTO DELLE REGOLE E CRITERI DI GIUSTIZIA SOCIALE DEBONO GUIDARE OGNI ATTO AMMINISTRATIVO"

A tal riguardo gli obiettivi affidati al responsabile degli affari generali, schede n. 1.3 e 1.4, mirano ad assicurare ciò che era stato inserito come programma elettorale di mandato. In realtà tali obiettivi sono stati assegnati sia per soddisfare l'esigenza sopra riportata ma sono anche riconducibili all'obiettivo cardine del programma elettorale di mandato, riportato all'inizio del paragrafo, che oltre ad essere attenzionato con l'assegnazione di obiettivi strategici intersettoriali è anche perno per l'assegnazione di tutti gli altri obiettivi di settore.

Specificatamente gli obiettivi di cui trattasi sono:

1.3 INFORMATIZZAZIONE ATTI AMMINISTRATIVI;

1.4 FORNIRE MAGGIORI INFORMAZIONI AI CITTADINI.

Oltre agli obiettivi indicati per garantire la massima trasparenza dell'azione amministrativa, tenuto conto che si considera obiettivo strategico dell'Amministrazione quello di ridurre il contenzioso ed i debiti fuori bilancio è stato affidato sempre al settore affari generali l'obiettivo 1.2 VERIFICA DEL CONTENZIOSO.

In merito a questi principi cardini del programma si evidenzia che è stato affidato al settore sociale un obiettivo che mira a rivedere i regolamenti comunali di assegnazione delle risorse ai soggetti bisognosi, alle persone del servizio civico comunale per garantire la massima trasparenza nelle modalità di assegnazione e

di determinazione delle graduatorie. Oltre queste misure una misura di sostegno straordinaria verrà garantita con l'approvazione del regolamento per il baratto amministrativo.

2. AREA DEI SERVIZI ALLE PERSONE E WELFARE

La qualità dei **SERVIZI SOCIALI** è segno distintivo dell'Ente Locale; esso è infatti un parametro per giudicare la capacità di chi governa. La futura amministrazione dovrà pertanto prestare particolare attenzione alle fasce sociali deboli, malgrado i notevoli tagli al "Sociale" imposte dalle leggi nazionali e regionali. Diventa fondamentale creare una rete di Comuni del Distretto Socio Sanitario attraverso i Piani di Zona, il Terzo Settore, Asp/Regioni e i privati. Saranno attivate politiche per il sostegno delle famiglie in particolare per coloro che hanno gravi problemi di salute o di disagio sociale.

Tra le azioni concrete prevediamo di intervenire in merito alle seguenti problematiche:

▣ promozione, in collaborazione con le ASP, di un'assistenza domiciliare integrata quale insieme combinato delle prestazioni socio - assistenziali e sanitarie erogate a domicilio a favore di anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti, a sostegno dell'impegno del nucleo familiare; introduzione del servizio di telesoccorso e del servizio civico;

▣ finanziamento di progetti a vario livello, dedicati alla formazione e all'integrazione dei soggetti disabili, nell'ottica dello sviluppo di ogni potenzialità per la vita indipendente.

Sia questo punto che il precedente è stato attenzionato affidando al responsabile del settore l'obiettivo 4.1.2. Tutti questi sono interventi che devono trovare copertura finanziaria con i piani di zona o con altri canali di finanziamento e con risorse esterne.

ISTRUZIONE

La scuola possiede un ruolo centrale nella formazione delle nuove generazioni, il futuro della nostra società.

Occorre avviare un piano di collaborazione e di dialogo costruttivo tra scuola ed ente comunale, al fine di assicurare le migliori condizioni a ciascun studente (in termini di tempo trascorso a scuola e di offerta formativa meglio rispondente alle effettive necessità ed inclinazioni), mirando alla valorizzazione di ogni ragazzo ed avendo a cuore, al contempo, i soggetti più deboli e svantaggiati sul piano socio-economico-culturale. Saranno attivate azioni volte alla difesa del diritto allo studio, ed in particolare:

▣ **Trasporto scolastico** (saranno attivate procedure di gara d'appalto che garantiranno un abbattimento dei costi relativi al trasporto degli studenti, così come avviene in altri comuni limitrofi); in merito si è previsto di cercare di prevedere un autobus di linea per gli studenti e pertanto di offrire il servizio a costi inferiori con convenzione stipulata tra l'ente e il soggetto gestore;

▣ **Mensa** (punteremo ad un servizio di qualità, che preveda il supporto di un nutrizionista; prevediamo di alleggerire le spese a carico delle famiglie, attivando e dando in gestione a giovani qualificata nel settore

della ristorazione, la cucina della Scuola Don Bosco). Si è previsto in bilancio la somma per finanziare la spesa e si è avviata la procedura per garantire l'affidamento del servizio entro il 31 12 2015. In merito alla tempistica e modalità di attuazione vedi obiettivo 4.2;

▣ **Borse di Studio** (sarà prevista per gli studenti meritevoli un premio). A tal riguardo nello schema di bilancio è stata inserita una somma per avviare tale iniziativa, l'intendimento è quello di attribuire un premio agli studenti che frequentano l'ultimo anno delle scuole superiori, finalizzato a contribuire per il



pagamento delle tasse universitarie per il primo anno, ed altro premio per gli studenti delle altre classi che verrà definito in sede di approvazione del bando in base alle disponibilità finanziarie;

CULTURA

Riteniamo nostro compito prioritario suscitare l'interesse verso il mondo della cultura che si può ottenere solitamente stimolando e coordinando iniziative che, coniugando varietà e qualità dell'offerta, favoriscano la crescita culturale. Tale risultato si potrà raggiungere proponendo ai giovani, adulti ed anziani non solo eventi culturali, ma anche occasioni di svago, di divertimento e di socializzazione.

A tal fine è fondamentale sostenere sia gruppi culturali ed associazioni presenti sul territorio, che confermare ed implementare le iniziative culturali già consolidate. In particolare le nostre proposte programmatiche sono:

- ☒ **coordinare tutte le iniziative culturali dando, in particolare, impulso alla Festa Patronale di San Cristoforo, alla Festa di San Giuseppe, San Francesco, San Giovanni Bosco ed a tutte le altre festività, con il coinvolgimento delle scuole e ripristinando i giochi pirotecnici.** In merito si è già dato seguito a quanto previsto da questo punto del programma e si continuerà ad attenzionarlo con la previsione delle risorse inserite nello schema di bilancio di previsione che approverà la giunta comunale ;
- ☒ **dare spazio e visibilità ai gruppi locali culturali e musicali emergenti;**
- ☒ **ripristino della possibilità di cortei funebri.** In merito si rileva che con ordinanza n. 37/2015 è stata revocata l'ordinanza precedente che vietava i cortei funebri.

ASSOCIAZIONISMO

Sarà cura della nostra futura Amministrazione sostenere ed attenzionare le associazioni sportive, ricreative, culturali e sociali presenti sul territorio, in modo da creare sinergie per l'uso delle strutture comunali. Ciò

permetterà di realizzare iniziative che aiuteranno il paese a ritrovare il senso di una comunità che intende crescere, nel rispetto di valori condivisi senza lasciare indietro nessuno, offrendo spazio alla creatività e alla genialità dei giovani, i quali si dovranno impegnare per riscoprire la Valguarnera che vogliamo.

Siamo fermamente convinti del fatto che le associazioni di volontariato compiano un elevatissimo ed insostituibile servizio nei confronti della collettività e della comunità locale: tale funzione sociale, nel momento in cui valorizza la dignità di quei cittadini che si trovano per diverse ragioni in condizioni di svantaggio sociale, contribuisce, nel contempo, a qualificare il nostro territorio con quelle caratteristiche di civiltà e solidarietà che lo hanno contraddistinto nel corso dei secoli.

SPORT

Noi consideriamo lo sport quale momento di socializzazione, integrazione ed aggregazione. Sport come diritto ad una formazione, anche fisica, che non privilegi selezione e risultati ma che consenta a tutti di esprimersi con le proprie capacità e con i propri limiti. Un diritto allo sport inteso come prevenzione per la salute. Un diritto d'accesso agli impianti sportivi garantito a tutti i cittadini nell'arco della giornata.

Le attività così come gli impianti devono essere pensati e resi fruibili per tutte le fasce di età, nonché accessibili per chi ha diverse abilità fisiche, motorie e psichiche.

E' stata inserita in bilancio una somma per un mutuo da accendere con il credito sportivo per finanziare i lavori di completamento della palestra comunale. Il mutuo in esame viene concesso a tasso agevolato.

SALVAGUARDIA DEGLI ANIMALI

L'attuale normativa nazionale e regionale a tutela degli animali, affida ai comuni anche piccoli, il dovere di creare indotti amministrativi strutturati, deputati al contenimento del RANDAGISMO. Proprio per questo, attenzione sarà imposta anche nei confronti dei diritti degli animali con la creazione/promozione di:

- promozione di campagne di adozione con l'ausilio della locale sezione dell'OIPA;
- censimento, campagne di sterilizzazione e micro chipatura per animali padronali e non;
- apertura di un Ambulatorio Veterinario Comunale/Ufficio Diritto Animali;
- approvazione del Regolamento Comunale Tutela e Benessere Animale;
- organizzazione di eventi a tema quali ad esempio mostre canine o percorsi di agility dog;

In merito vedi la scheda obiettivo 5.3 relativo al randagismo

3. AREA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE AGRICOLTURA-COMMERCIO-ARTIGIANATO

Sarà posta grande attenzione alle maestranze locali sia nell'ambito del settore tessile sia negli altri ambiti produttivi: istituiremo una fiera dell'artigianato che possa valorizzare tali figure.

Un passaggio è d'obbligo per quanto riguarda la situazione del mondo agricolo. Bisogna sostenere la capacità di produrre reddito degli imprenditori agricoli e di tutt coloro i quali operano nel settore ed il loro ruolo fondamentale nella nostra comunità, coinvolgendoli a sostenere la produzione dei prodotti tipici locali. Valorizzare e riorganizzare i mercati rionali (Mercato del Contadino).

Sarà promossa attivamente la Festa del Pane che permetterà di far conoscere il nostro tipico Pane di S. Giuseppe; sarà anche riorganizzata la Sagra della cuccia (S. Lucia).

Si punterà al rafforzamento ed alla promozione delle strutture commerciali del paese e dei rispettivi operatori, coinvolgendoli in varie iniziative anche stagionali (premiatazione della vetrina più bella nel periodo natalizio/pasquale).

In collaborazione con le Associazioni di Categoria saranno messe in collegamento tra loro le attività produttive del nostro territorio; sarà rivolta grande attenzione alla promozione dei prodotti di qualità della filiera agroalimentare attraverso iniziative specifiche, rivolte sia alle aziende agricole sia alla rete commerciale, che alla ristorazione.

Si intende attivare una capillare ricerca di finanziamenti europei, nazionali e regionali per finanziare azioni di riqualificazione, innovazione imprenditoriale, introduzione di nuove tecnologie nonché interventi capaci di aumentare l'occupazione ed il reddito, mobilitando tutte le risorse proprie dell'amministrazione. Sarà posta particolare attenzione al sostegno di progetti imprenditoriali elaborati da giovani residenti nel nostro Comune.



TURISMO

Abbiamo il dovere di presentare al meglio il nostro Paese e di rendere competitivo il nostro territorio, sponsorizzando i beni culturali tra cui le chiese, l'Antiquarium, il Museo Etno-Antropologico, l'Ente Parco Grottaalda Floristella, perché consideriamo un punto di forza entrare a far parte di un sistema turistico integrato. Bisognerà comprendere e far proprio il concetto di VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI COME POTENZIALITA' DI SVILUPPO ECONOMICO.

Il nostro obiettivo è quello di portare alla luce le risorse e le potenzialità del nostro territorio che, pur essendo un'area interna, è collocata strategicamente rispetto sia al sito archeologico di Morgantina ed al Museo di Aidone dove si trova la famosa Venere, sia alla Villa Romana del Casale. E' necessario quindi, la collaborazione con tutte le istituzioni locali, le associazioni e gli operatori del settore. Occorrerà, in maniera complementare e prioritaria, promuovere tutte quelle iniziative che permetteranno di spingere sulla qualità dell'accoglienza e della ricettività. Ciò vuol dire cercare di attrarre tutte le potenzialità e le tipologie di turismo: dal *TURISMO STORICO CULTURALE* a quello ACCESSIBILE, GIOVANILE, SPORTIVO.

Un ruolo chiave sarà quello della promozione di percorsi enogastronomici che permettano di offrire al turista piatti tipici locali. In tal senso risulterebbe indispensabile, quale elemento di richiamo per i turisti, la promozione di eventi quali fere e mercati. Noi proporremo periodicamente degli eventi, come ad esempio:

↳ *"MERCATINO del MESE"*, in cui il Comune metterà a disposizione spazi in cui i venditori (maestranze locali) potranno esporre la propria merce. In merito è stato avviata la procedura per organizzare un mercato/ fiera per i primi giorni di novembre.

LAVORO E OCCUPAZIONE GIOVANILE

Verranno realizzate azioni di orientamento per i giovani, ai quali sarà possibile offrire consulenze su leggi a favore di nuove iniziative imprenditoriali, sulle possibili strutturazioni societarie e fiscali, sulle tipologie di finanziamenti, sulle modalità di accesso al microcredito, sulla preparazione di un bussiness plan.

Si favoriranno gli affidamenti ad imprese locali che garantiranno occupazione di personale prevalentemente del nostro paese, prevedendo un turn over.

Si avvierà il Servizio Civile Nazionale, previo accreditamento dell'Ente Comunale.

E' stato previsto come obiettivo il 4.1 che proprio va in questa direzione.

Oltre al servizio civico nazionale è prevista l'attivazione del servizio civico comunale. La sua attivazione è stata descritta nell'apposita scheda obiettivo 4.1.1.

4. AREA URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

Il concetto di sviluppo sostenibile sarà il principio ispiratore delle scelte urbanistiche del nostro programma, per sostenere e rispondere alle necessità dei cittadini. Lo sviluppo sostenibile consiste nell'equilibrio tra disponibilità economiche, sociali, ambientali e prevede la partecipazione di tutti gli attori, gli operatori, gli imprenditori e le categorie sociali in quanto una strategia di sviluppo sarà tanto più sostenibile, quanto più portatori di vari interessi avranno partecipato alla sua definizione.

RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO - SNELLIMENTO DELLE PROCEDURE AUTORIZZATIVE



Ciò potrà essere reso possibile mediante:

3. attenzione al PRG. In merito è stato assegnato un obiettivo pluriennale che mira ad accelerare le procedure per addivenire in tempi brevi all'adozione del PRG. In merito si rimanda all'obiettivo 3.4.1 ;

OPERE E/O INTERVENTI DA REALIZZARE

Compatibilmente con le modeste risorse finanziarie disponibili e con quelle che risulterà possibile acquisire, la nostra Amministrazione intenderà intervenire in merito alle seguenti problematiche:

§ progetto di riqualificazione centro storico (finanziamenti europei diretti) e mobilità/accessibilità urbana;

§ **rimozione dei paletti/dissuasori di parcheggio post in Via Garibaldi (i quali saranno riutilizzati in altro luogo più consona).** Con ordinanza n. 24/2015 è stata prevista la rimozione che come da obiettivo assegnato n. 3.2 deve essere realizzata entro il 31/12/2015. Inoltre è intenzione avviare i lavori per realizzare un marciapiede come indicato nei punti successivi del programma.

§ **ricerca di fondi che vengano destinati al miglioramento del sistema viario interno ed esterno al centro abitato, riqualificando il manto stradale conformemente ai bisogni della città.** Saranno attenzionati gli spazi pubblici urbani, la cura degli arredi e del verde pubblico, nonché delle zone ludiche per i bambini; ci impegneremo anche a ripristinare la fruibilità dei bagni pubblici, che da tempo versano in condizioni di abbandono. In merito a questo punto del programma si è provveduto con delibera di giunta comunale n. 79 del 03/09/2015 ad approvare un progetto di manutenzione strade che impegna € 38.000,00- Vedi scheda obiettivo n. 3.2

§ **riorganizzazione degli orari di accesso alle aree pedonali di Via S.Elena e Via Garibaldi.** In merito si precisa che parte delle risorse destinate ad investimenti dovranno essere utilizzati per realizzare il marciapiede in Via Garibaldi.

§ **ripristino e monitoraggio della segnaletica stradale.** A riguardo vedi obiettivo 3.2;

§ **riqualificazione dell'illuminazione pubblica sia dal punto di vista funzionale che da quello del risparmio energetico (adoperando ad esempio luci a led), cercando di ridurre i costi.** Ci impegneremo affinché sia realizzata l'illuminazione della circoscrizione del nostro paese con pali fotovoltaici. In merito si precisa che con deliberazione n. 72/2015 si è proceduto ad approvare una manutenzione straordinaria della pubblica illuminazione. Si ritiene che deve essere affidato il servizio e avviate le procedure di affidamento.

§ **saranno riqualificate le Ville Comunali, attrezzandole con giochi per bambini ed istituendovi una zona attrezzata per i nostri cari amici a quattro zampe (dog park)** In merito a questo punto è stato assegnato l'obiettivo 3.2.2, con determina dirigenziale n. 294/2015 è stata impegnata la somma di € 25.000,00 per la manutenzione del verde pubblico. Altre risorse verranno destinate in bilancio per tali interventi che dovranno essere avviati entro il 28/02/2016

SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO

Cercheremo di intensificare le azioni di controllo del territorio e degli abitanti al fine di contrastare i fenomeni criminali; in tal senso saranno valutate ed intensificate collaborazioni con i carabinieri e la polizia municipale.

Amplieremo gli impianti di videosorveglianza non solo all'interno del centro abitato ma anche nelle zone periferiche. In merito vedi obiettivo 3.2.1, temporaneamente è stato previsto la realizzazione della progettazione definitiva.

AMBIENTE, ACQUA E RIFIUTI

Per uno sviluppo sostenibile ed inclusivo, l'azione di governo che ci prefiggiamo mira a far sì che dal progressivo miglioramento ambientale si produca innanzitutto una migliore qualità della vita ed una maggiore capacità di produrre ricchezza economica. Il rispetto per l'ambiente deve essere visto non come un limite allo sviluppo bensì come promotore esso stesso di uno sviluppo nuovo, una nuova opportunità.

La difesa dell'ambiente, la salvaguardia del territorio e del decoro urbano assumono un ruolo centrale nell'attuazione del nostro programma. Il problema, tutt'altro che semplice da gestire, si potrebbe risolvere puntando al cosiddetto processo a "rifiuto zero", con un'azione più massiccia del riciclo delle materie prime. Sarà necessario pertanto attivare in modo progressivo la raccolta differenziata porta a porta a partire dal paese fino a giungere sino alle contrade, passando per campagne di sensibilizzazione della cittadinanza, già molto attenta alla problematica.

A riguardo sono stati affidati ben 3 obiettivi al responsabile dell'UTC, -che sono rispettivamente:

3.1 AVVIARE RACCOLTA DIFFERENZIATA

3.2 AVVIARE LA PROCEDURA PER LA GESTIONE DIRETTA DEL SERVIZIO

3.3 DEFINIRE I RAPPORTI CREDITO DEBITO.

Sarà **attenzione** la gestione dell'acqua quale bene pubblico. In merito con deliberazione di giunta comunale n. 73 / 2015 è stata approvata la transazione per compensare i crediti e debiti nei confronti della società Acqua Enna. Questo ha permesso una certificazione delle somme credito, una data certa per la riscossione dello stesso e contestualmente la determinazione delle somme a debito dell'ente che verranno pertanto inserite in bilancio nella parte della spesa.



OBIETTIVI STRATEGICI INTERSETTORIALI

DESCRIZIONE	OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE	METODOLOGIA	ASSEGNATARIO	REPORT E VALUTAZIONE	PESO	PERIODO
<p>S. 01 IMPLEMENTARE IL COORDINAMENTO TRA I VARI SETTORI</p>	<p>AGMENTARE IL FLUSSO DI INFORMAZIONI TRA I SETTORI SCELTERE I PROCEDIMENTI COMPETENTI AVERE UNA GESTIONE SINERGICA DELLE PROBLEMATICHE PIU' RILEVANTI</p>	<p>RIUNIONI TRA I RESPONSABILI DI PO. COORDINATI DAL SEGRETARIO GENERALE- RIUNIONI INTERSETTORIALI PROMOSSE DAGLI ASSESSORI COMPETENTI E COORDINATE DAL SEGRETARIO GENERALE</p>	<p>RESPONSABILI DEI SETTORI SECRETARIO GENERALE E RESPONSABILI DEI SETTORI</p>	<p>IL SEGRETARIO DOVRA' PROVEDERE A FARE PREDISPORRE VERBALI SUGLI ARGOMENTI TRATTATI DALLA CONFERENZA DEI DIRIGENTI ED INFORMARE L'AMMINISTRAZIONE SULLE PROBLEMATICHE AFFRONTATE E SULLE SOLUZIONI PROPOSTE E/O PRESA ATTO CHE LE PROBLEMATICHE AFFRONTATE NON POSSONO ESSERE RISOLTE NEL BREVE PERIODO. OLTRE CHE INDICATORE DI VALUTAZIONE PER IL RISULTATO DEL SEGRETARIO GENERALE VERRA', IN BASE ALLE RELAZIONI DEL SEGREATRIO, CONSIDERATO NELLA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DEI</p>	<p>50</p>	<p>31.12.2015 VALUTAZIONE E REPORT ANNUALE AL 31 12</p>

					RESPONSABILI TENENDO CONTO DELLE SOLUZIONI PROSPETTATE ED ATTUATE PER LE SINGOLE PROBLEMATICHE EMERSE E TRATTATE DALLA CONFERENZA DEI RESPONSABILI E DELLE PROPOSTE INNOVATIVE CHE SI ATTUERANNO PER SNELLIRE E AUMENATERE L'EFFICEINZA DELLA MACCHINA AMM.VA		
--	--	--	--	--	---	--	--

DESCRIZIONE	OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE	METODOLOGIA	ASSEGNIATARIO	REPORT E VALUTAZIONE	PESO	PERIODO
S.02 AVVIARE IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI	APPLICARE QUANTO PREVISTO DAL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 13/2013	ATTUZIONE DEL SISTEMA DI CONTROLLO PREVISTO DALL'ARTICOLO 12 DEL REGOLAMENTO REGOLAMENTO CITATO	SEGRETARIO GENERALE RESPONSABILI DEI SETTORI	VERIFICA ALMENO IL 30% PER OGNI SETTORE DI ATTI DI IMPEGNO AFFIDAMENTO; VERIFICA ALMENO IL 15% DEGLI ATTI DI LIQUIDAZIONE. Per ogni verifica effettuata deve essere realizzato apposito report	50	AVVIARE IL SISTEMA VALUTAZIONE E REPORT ANNUALE AL 31 12

DESCRIZIONE	OBBIETTIVO DA RAGGIUNGERE	METODOLOGIA	ASSEGNIATARIO	REPORT E VALUTAZIONE	PESO	PERIODO
<p>S.O.3</p> <p>Predisposizione</p> <p>pl.p.c</p>	<p>Realizzare concretamente un sistema che permetta il rispetto della normativa sull'anticorruzione e che coinvolga l'intera struttura dell'ente che deve collaborare sia in fase di predisposizione che in fase di attuazione</p>	<p>RIUNIONI E MONITORAGGI</p>	<p>SEGRETARIO GENERALE RESPONSABILI DEI SETTORI</p>	<p>Report trimestrali Realizzazione apposito report</p>	<p>50</p>	<p>AVVIARE IL SISTEMA ENTRO IL 31/12</p>

Come si rileva dalle schede riferite alla reportistica sono stati previsti n. 01 indicatore per l'obiettivo s.01 e n. 1 indicatori per l'obiettivo s.02.

Agli obiettivi strategici intersettoriali viene attribuito il peso del 80% sulla valutazione del Segretario Generale e il 20% sulla valutazione dei singoli responsabili di P.O. Il risultato del raggiungimento degli obiettivi verrà valutato al 31 12 2015. Quindi il 100% di raggiungimento si otterrà con la conclusione delle attività datate 31 12.

OBIETTIVI STRATEGICI

n.	Descrizione	Finalità	Indicatore di risultato	Peso	Fasi e scadenze		INDICATORI DI RISULTATO	% di raggiungimento	Punteggio di realizzo
					30 11 2015	31-dic-15			
s.01	Implementare il coordinamento tra i vari settori	snellire i procedimenti amministrativi	% problematiche affrontate in funzione di quelle risolte	3	AVVIARE IL SISTEMA	RELAZIONE ANNUALE	RAPPORTO TRA CRITICITA' EVIDENZIATE E CRITICITA RISOLTE	100%	18
					30 11 2015	31-dic-15			
S.02	avviare il sistema dei controlli interni	verificare la regolarità amministrativa contabile degli atti	n. di atti verificati in rapporto agli atti prodotti - n. di problematiche risolte in base a quelle contesate	2	AVVIARE IL SISTEMA	RELAZIONE ANNUALE	N. 1 QUANTIFICAZIONE IN PERCENTUALE DEGLI ATTI VERIFICATI;	100%	12
S.02			SECONDO INDICATORE DI RISULTATO	3			N. 2 RAPPORTO TRA LE CRITICITA' EMERSE E RISOLTE	100%	18
s.03	Implementazione p.t.p.c.		% REPORT	2			N. 2 RAPPORTO TRA LE CRITICITA' EMERSE E RISOLTE	100%	12

OBIETTIVI PRIMO SETTORE RESPONSABILE DOTT.SSA SILVANA ARENA

	DESCRIZIONE	NOTE	INDICATORE	PESO	PERIODO
1	ATTUAZIONE PIANO ANNUALE E TRIENNALE ASSUNZIONI -ESPLETARE PROCEDURE CONCORSUALI PER L'ASSUZIONE DEL PERSONALE PREVISTO DAL PIANO	LA PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DEVE ESSERE REALIZZATA CON LA SCANSIONE TEMPORALE PREVISTA NEL PIANO	RISULTATO ATTESO 100%	2	Vedi scheda
1	VERIFICA DEL CONTENZIOSO	RELAZIONARE SULLO STATO ATTUALE DEL CONTENZIOSO CON VERIFICA ANALITICA DEGLI IMPEGNI DI SPESA E DI EVENTUALI SOMME CHE SERVONO PER COPRIRE LE SPESE PER AFFIDAMENTO INCARICHI - RELAZIONE SULLE PASSIVITA' POTENZIALI - MONITORAGGIO DI TUTTE LE PRATICHE (ANCHE DI ALTRI SETTORI) - CON LA PREDISPOSIZIONE DEGLI ATTI PER IL CONSIGLIO COMUNALE	RISULTATO ATTESO 100%	3	Vedi scheda OBIETTIVO PLURIENNALE CHE MIRA ALLA PREDISPOSIZIONE DEGLI ATTI PER IL CONSIGLIO COMUNALE PER L'APPROVAZIONE DEI DEBITI MATURATI E RIDUZIONE DEL CONTENZIOSO PER L'ANNO 2016
2					



1	3	<p>INFORMATIZZAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI</p>	<p>SEGUENDO QUANTO PREVISTO DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI INTERSETTORIALI E' NECESSARIO AVVIARE LA PROCEDURA UNICA DI GESTIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI AL FINE DI PERMETTERE AL RESPONSABILE DEI CONTROLLI E ALL'AMMINISTRAZIONE DI CONSULTARE SIA GLI ATTI DEFINITIVI CHE LE PROPOSTE. IL SISTEMA DEVE VALUTARE QUANTI ATTI VENGONO RESTITUITI AI SETTORI PER INCONGRUENZE RISCOstrate DAL SEGRETARIO E DALL'UFFICIO DI RAGIONERIA AL FINE DI POTER INTERVENIRE SUI TEMPI E DIMINUIRILI AL FINE DI PERMETTERE UN'EFFICIENTAMENTO DEI SERVIZI RESI AI SOGGETTI CHE HANNO RAPPORTI CON L'ENTE LOCALE (FORNITORI E CITTADINI)</p>	3	<p>RISULTATO ATTESO 100%</p> <p>Vedi scheda</p>
---	---	--	--	---	---

1	4	<p>FORNIRE MAGGIORI INFORMAZIONI AI CITTADINI E RICEVERE INFORMAZIONI DA PARTE DEI CITTADINI</p>	<p>AUMENTARE IL PROCEDIMENTO DI "RENDERE CONTO" CON L'ATTUAZIONE DI UNA SPECIFICA PARTE DEL SITO WEB DEL COMUNE CHE CONSENTE DI GESTIRE UN SISTEMA DI ENTRATA ED USCITA DELLE INFORMAZIONI E DI GESTIRE UNA SERIE DI INVIO DELLE INFORMAZIONI AI PORTATORI DI INTERESSE</p>	2	<p>RISULTATO ATTESO 100%</p> <p>Vedi scheda</p>
---	---	--	---	---	---

NOTE PER L'OBIETTIVO 1.2 Il raggiungimento dell'obiettivo potrà essere perseguito attraverso il coinvolgimento di tutti i settori.



Settore Affari generali

n.	Descrizione	Finalità	Indicatore di risultato	Passo	Fasi e scadenze				% di raggiungimento	Punteggi su 100 di realizzazione
1,10	attuazione del piano annuale e triennale delle assunzioni	attuazione nell'esercizio degli strumenti di programmazione	data approvazione degli atti	2	ATTO PROPEDEUTICO	ATTO PROPEDEUTICO	31-dic-15	100%	12	
					approvazione piano	nomina commissione di concorso	conclusione delle procedure e concorsuali			
1.2	verifica del contenzioso	ridurre debiti fuori bilancio e contenzioso	realizzazione relazione -	3	31 12 2015	31-dic-16	100%	18		
					predispone relazione sul contenzioso, predisposizione atti per il consiglio comunale	Riduzione del debiti fuori bilancio del 10%				
1,30	avviare un sistema informatico unico per la gestione degli atti amministrativi	ridurre i tempi della burocrazia - monitoraggio dei tempi dei procedimenti	Organizzazione informatica dell'ente per utilizzo del sistema unico che gestisca gli atti amministrativi, dalla proposta alla pubblicazione	3	31/12/2015	01 02 2016	01 06 2016	100%	18	
					formalizzazione atti necessari all'acquisto e/o implementazione dei sistemi informatici	conclusione dello start up	avvio del sistema			
	G									

	1,40	estione informazioni via web	Trasparenza	Organizzazione informatica dell'ente per utilizzo di un sistema che permetta di dare e ricevere informazioni	2	15/12/2015	31.12 2015	01.06 2016	100%	12
					10	formalizzazione atti necessari all'acquisto e/o implementazione dei sistemi informatici conclusi one dello start up avvio del sistema				
						TOTALE COMPLESSIVO				60

OBIETTIVI TERZO SETTORE RESPONSABILE

DESCRIZIONE	NOTE	INDICATORE	PESO	PERIODO	
SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE					
1	AVVIARE UN PROGETTO PER ATTUARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA PARTENDO CON LA PARTE DELL'UMIDO E A SEGUIRE CON LE ALTRE FRAZIONI	SI DEVE AVVIARE IL PROCESSO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA CON PREVENTIVA CAMPAGNA INFORMATIVA E INIZIANDO A FAR COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELLA DIFFERENZIATA AI CITTADINI	RISULTATO ATTESO 100%	4	Relazione sulla problematica entro il 30 11 2015. LA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE DEVE ESSERE AVVIATA ENTRO E NON OLTRE IL 31/12/2015. LA RACCOLTA DELL'UMIDO 30 03 2016
3	ATTUAZIONE DELLA PREVISIONE DELL'ARO. Gestione comunale del servizio	VERIFICARE ED AVVIARE LA POSSIBILITA' DI GESTIONE COMUNALE DEL SERVIZIO	RISULTATO ATTESO 100%	3	NEI TERMINI PREVISTI DALLA NORMATIVA PREDISPOSIZIONE ATTI PER IL CONSIGLIO COMUNALE. Avvio procedura di gara.

	DEFINIRE I RAPPORTI CREDITI / DEBITI CON LA SOCIETA' ENNAEUNO SPA	E' NECESSARIO DETERMINARE LA SITUAZIONE DEI CREDITI E DEBITI NEL CONFRONTO DELLA SOCIETA' ENNAEUNO AL FINE DI POTER EVITARE RISCHI DI CONTENZIOSO E DEBITI FUORI BILANCIO		3	ENTRO E NON OLTRE IL 31 12 2015
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI					
3	2 MANUTENZIONE STRADE E SEGNALETICA	GLI INTERVENTI CHE SI PREVEDONO SONO: A) RIMOZIONE DEI PALETTI; B) AVVIARE IN BASE ALLE RISORSE ASSEGNATE UN PROGETTO DI MANUTENZIONE MANTO STRADALE; C) EFFETTUARE L'ACQUISTO E COLLOCAZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE	RISULTATO ATTESO 100%	4	RIMOZIONE PALETTI ENTRO IL 31/12/2015 - REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE ENTRO 3 MESI DALLA RIMOZIONE DEI PALETTI MANUTENZIONE DEL MANTO STRADALE AFFIDAMENTO ENTRO IL 31/12/2015 ACQUISTO DELLA SEGNALETICA ENTRO IL 31 12 2015



3	2.1	AMPLIARE LA VIDEOSORVEGLIANZA	SI RICHIEDE UNA IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI VIDEO SORVEGLIANZA	RISULTATO ATTESO 100%	3	INSTALLARE N. 3 TELECAMERE ENTRO IL 31/12/2015. PREDISPOSIZIONE PROGETTO AMPLIAMENTO SISTEMA ENTRO IL 30/03/2016
3	2.2	RIQUALIFICAZIONE VERDE PUBBLICO	PREDISPORRE UNA SERIE DI INTERVENTI CHE PERMETTONO DI RIQUALIFICARE IL VERDE PUBBLICO	RISULTATO ATTESO 100%	3	AGGIUDICAZIONE ENTRO IL 31 / 12 / 2015
3	2.3	PREDISPORRE UN PROGETTO L'IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - PREDISPORRE PROGETTAZIONI PER AVVIARE IL SISTEMA DI ILLUMINAZIONE A LED	AMMODERNAMENTO RISPARMIO-----ELEMENTI FONDAMENTALI DA SEGUIRE AL FINE DELL'UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE	RISULTATO ATTESO 100%	3	AGGIUDICAZIONE LAVORI ENTRO IL 31/12/2015 LAVORI PREVISTI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 72/2015 DETERMINA IMPEGNO SOMME UTC N. 301/2015. AVVIARE CONTESTUALMENTE PROGETTO PRELIMINARE PER AMMODERNAMENTO IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE A LED, ENTRO IL 28/02/2016.

UFFICIO URBANISTICA- TUTELA DEL TERRITORIO

3	4.1	SEGUIRE ED ACCELERARE L'ITER DI APPROVAZIONE DEL PRG	SI CHIEDE DI RELAZIONARE IN MERITO ALLO STATO ATTUALE E ALLA TEMPSTICA PER L'APPROVAZIONE	RISULTATO ATTESO 100%	5	RELAZIONE DA PREDISPORRE ENTRO E NON OLTRE 31/12/2015, TEMPI PREVISTI DALLA RELAZIONE DEVONO ESSERE RISPETTATI
3	4.2	PIANO COMUNALE AMIANTO	SI CHIEDE DI PREDISPORRE IL PIANO COMUNALE PER LO SMALTIMENTO DELL'AMIANTO COME PREVISTO DALLA LEGGE REGIONALE N. 10	RISULTATO ATTESO 100%	2	PIANO DA PREDISPORRE NEI TEMPI PREVISTI DALLA NORMATIVA



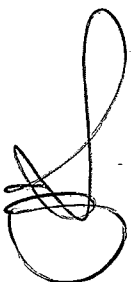
Settore dei Servizi Tecnici										
n.	Descrizione	Finalità	Indicatore di risultato	Peso	Fasi e scadenze				% di raggiungimento	Punteggio di realizzo
3,10	avviare raccolta differenziata	Diminuire i costi del servizio	avviare una gestione innovativa del servizio, raggiungere il 50% della raccolta differenziata della frazione umido	4	30 11	31 12	30 03 2016	100%	8	
					relazione sulla problematica	campagna di sensibilizzazione	avvio raccolta umido			
3,1.2	avviare il sistema di gestione previsto dall'aro	gestione comunale del servizio	tempistica nella realizzazione degli atti	3	31 12 2015				100%	6
					Termini previsti dalla normativa in materia					
3,1.3	definire rapporti crediti debiti	definire i rapporti per evitare contenzioso	tempistica realizzazioni atto	3	periodo annuale				100%	6
					ENTRO IL 31 12 2015 RICHIEDERE LE ATTESTAZIONI DI CERTIFICAZIONE DEI CREDITI/DEBITI NEI CONFRONTI DELLE PARTECIPATE					
					31 12 2015	31 12 2015	31 12 2015			
					rimozione paletti	avvio dei lavori manutenzione	acquisto segnaletica			
3,2	manutenzione strade e segnaletica	manutenzione strade; c) segnaletica stradale	tempistica realizzazione procedimento	4	INSTALLAZIONE - AMPLIAMENTO				100%	8
					INSTALLAZIONE ENTRO IL 31 12 -AMPLIAMENTO PROGETTO 30 03 2016					
3,2,1	ampliare il sistema di videosorveglianza	controllo territorio	rispettare la tempistica realizzazione atto	3	31-dic-15				100%	6
3,2,2	riqualificazione verde pubblico	cura del territorio	rispetto tempistica realizzazione procedimento	3	aggiudicazione lavori				100%	6
					31 12 2015					
3,2,3	predisporre progetto di manutenzione straordinaria per la	cura del territorio	avviare il progetto nei termini previsti	3	31 12 2015	Avviare progettazione preliminare	Ammodernamento illuminazione a led 28 02 2016	100%	6	
					Aggiudicazione lavori					

	pubblica illuminazione									
3.4.1	P.R.G	approvare il p. r. g.	rispetto tempistica realizzazione procedimento	5	relazionare sullo stato di attuazione -	31 12 2015	31 12 2015	Predisposizione del diagramma di gantt - crono programma per l'approvazione definitiva del piano. Tale crono programma verrà deliberato e sarà vincolante e il rispetto dello stesso verrà considerato obiettivo per l'anno 2016	100%	10
3.4.2	piano comunale amianto	cura del territorio	rispettare la tempistica prevista per legge	2	Termini previsti dalla normativa vigente	07 12 2015			100%	4
				30						60

OBIETTIVI SECONDO SETTORE RESPONSABILE DOTT. CALOGERO CENTONZE

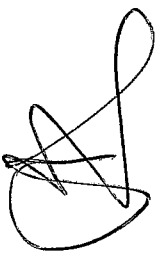
	DESCRIZIONE	NOTE	INDICATORE	PESO	PERIODO
SERVIZIO TRIBUTI					
2	1	RECUPERO EVASIONE ED ELUSIONE IMU	<p>AUMENTARE IL VALORE DEGLI AVVISI DI ACCERTAMENTO EMESSI DEL 15 % RISPETTO AGLI ACCERTAMENTI ORDINARI EMESSI NEL CORSO DEL 2014 (QUINDI RIFERITI AGLI ACCERTAMENTI DELL'ANNO 2009) - CONTESTUALMENTE RIDURRE DEL 10% GLI ANNULLAMENTI DEGLI ATTI IN AUTOTUTELA</p>	4	Vedi scheda allegata
2	1.1	RECUPERO EVASIONE ED ELUSIONE TARSU	<p>AUMENTARE IL VALORE DEGLI AVVISI DI ACCERTAMENTO EMESSI DEL 15% RISPETTO AGLI ACCERTAMENTI ORDINARI EMESSI NEL CORSO DEL 2014 CONTESTUALMENTE RIDURRE DEL 10% GLI ANNULLAMENTI DEGLI ATTI IN AUTOTUTELA</p>	3	Vedi scheda allegata
			RISULTATO ATTESO 100%		
			RISULTATO ATTESO 100%		

2 1.2	RECUPERO EVASIONE TOSAP	AUMENTARE IL VALORE DEGLI AVVISI DI ACCERTAMENTO EMESSI DEL 15% RISPETTO AGLI ACCERTAMENTI ORDINARI EMESSI NEL CORSO DEL 2014 CONTESTUALMENTE RIDURRE DEL 10% GLI ANNULLAMENTI DEGLI ATTI IN AUTOTUTELA	RISULTATO ATTESO 100%	3	Vedi scheda allegata
2 1.3	APPROVAZIONE REGOLAMENTO BARATTO AMMINISTRATIVO	PREDISPOSIZIONE DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE AL FINE DI RIDURRE L'IMPOSTE A CHI PARTECIPA AD UN'ATTIVITA' A FAVORE DELL'ENTE	RISULTATO ATTESO 100%	1	Vedi scheda allegata
2 1.4	MODIFICARE REGOLAMENTO TOSAP	MODIFICARE IL SISTEMA DI DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA E APPLICARE IL SISTEMA DI PAGAMENTO PER MQ IN MANIERA TALE CHE NON VI SIA UN NOTEVOLE INCREMENTO DEL TRIBUTO A CARICO DEGLI UTENTI	RISULTATO ATTESO 100%	1	Vedi scheda allegata

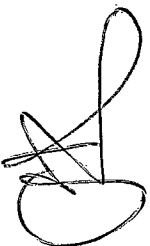


SERVIZIO BILANCIO E RAGIONERIA

2	2	CODIFICA DEL BILANCIO	PROCEDERE A CODIFICARE IL BILANCIO IN BASE A QUANTO PREVISTO DAL D. LGS. 118/2011 SMI	RISULTATO ATTESO 100%	5	30 10 2015
2	2.1	CODIFICA DEI CENTRI DI COSTO E DI RESPONSABILITA'	AVVIARE LA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	RISULTATO ATTESO 100%	5	31 12 2015 01 01 2016



Settore Finanza e tributi										
n.	Descrizione	Finalità	Indicatore di risultato	Peso	Fasi e scadenze				% di raggiungimento	Punteggio di realizzo
2.1	recupero evasione ed elusione ICI IMU	aumentare le entrate	aumento del 15% in valore degli avvisi di accertamento emessi nel 2014; riduzione del 10% degli annullamenti in autotutela	4	Atto propeedeutico	15 12 2015	31 12 2015	100%	11	
										predisposizione delibera piano miglioramento servizi
2.1.1	recupero evasione ed elusione TARSU	aumentare le entrate	aumento del 15% in valore degli avvisi di accertamento emessi nel 2014; riduzione del 10% degli annullamenti in autotutela	3	Atto propeedeutico	15 12 2015	31 12 2015	100%	8	
										predisposizione delibera piano miglioramento servizi
2.1.2	recupero evasione ed elusione TOSAP	aumentare le entrate	aumento del 10% in valore degli avvisi di accertamento emessi nel 2014	3	Atto propeedeutico	15 12 2015	31 12 2015	100%	8	
										predisposizione delibera piano miglioramento servizi
2.1.3	Regolamento baratto amministrativo	Agevolazione tributaria per i cittadini che vengono occupati in lavori socialmente utili	Trasmissione al CC proposta di bilancio	1	VEDI SOTTO	31 12 2015	100%	3		
									PREDISPOSIZIONE ATTO PER IL C.C. NELLA SEDUTA DEL BILANCIO	
2.1.4	modifica regolamento	Regolamentazione dell'imposta	Trasmissione al CC proposta di bilancio	1	15 12 2015	31 12 2015	100%	3		



	Tosap				predisposizione atto per il c. c.		Approvazione c. c.		
2.2	codifica bilancio	avviare la codifica prevista dal d. lgs. N. 118/2011	codifica di tutti i capitoli di bilancio	5	30/11/2015 completare le codifiche di bilancio			100%	14
					31 12 2015	01 01 2016			
	Avviare le rilevazioni economico patrimoniali- monitoraggio dei flussi di cassa	Implementare la procedura informatica		5	I	Avvio delle rilevazioni economico patrimoniali e monitoraggio dei flussi di cassa			14
2.2.1				22	implementazione sistema informatico			100%	60

OBIETTIVI QUARTO SETTORE..... RESPONSABILE ad interim

DESCRIZIONE		NON	INDICATORE	PESO	PERIODO	
SERVIZI SOCIALI						
4	1	SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	AVVIARE LE PROCEDURE PER L'ACCREDITAMENTO E PER PRESENTARE LE DOMANDE DI FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	RISULTATO ATTESO 100%	2	ENTRO IL 31/12/2015 COMPLETARE LE PROCEDURE PER L'ACCREDITAMENTO
4	1.1	SERVIZI AUSILIARI	AVVIARE IL SERVIZIO CIVICO COMUNALE	RISULTATO ATTESO 100%	2	GLI ATTI PROPEDEUTICI DEVONO ESSERE REALIZZATI ENTRO IL 31 12 2015, L'AVVIO DEVE ESSERE REALIZZATO ENTRO E NON OLTRE IL 28 / 02 /2016.
4	1.2	SERVIZI A RETE	IMPLEMENTARE IL SISTEMA DI FINANZIAMENTI A RETE - UTILIZZO DEI FINANZIAMENTI DI PIANO DI ZONA - PREVISIONE E ATTUAZIONE DEL SISTEMA DOMICILIARE AGLI ANZIANI E IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI ALLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI	RISULTATO ATTESO 100%	3	PREDISPOSIZIONI RELAZIONI SULL'UTILIZZO DEI FONDI ENTRO IL 31 12 2015 AVVIO SERVIZI ENTRO IL 28 02 2016 COMPATIBILMENTE ALL'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE DA PARTE DELLA REGIONE SICILIANA
4	1.3	MODIFICA REGOLAMENTI	SI INTENDE MODIFICARE SIA I REGOLAMENTI COMUNALI CHE LE METODOLOGIE PER	RISULTATO 100%	4	PREDISPOSIZIONE ATTI ENTRO IL 31 12 2015

		ASSEGNARE I CONTRIBUTI AI SOGGETTI DESTINATARI AL FINE DI RENDERE QUANTO PIÙ TRASPARENTE POSSIBILE LA PROCEDURA				
SERVIZI SCOLASTICI						
4	2	SERVIZI SCOLASTICI DI MENSA E	AVVIARE IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA	RISULTATO ATTESO 100%	4	PROGETTO DI MASSIMA ENTRO IL 30 10 2015, PROGETTO ESECUTIVO APPROVAZIONE ENTRO IL 30/ 11/2015 – AGGIUDICAZIONE 31/12/ 2015
SERVIZI AI CITTADINI						
4	3	SERVIZI AI CITTADINI	ATTIVAZIONE WI FI GRATUITA	RISULTATO ATTESO 100%	1	PROGETTO DI MASSIMA ENTRO IL 30/112015 PROGETTO ESECUTIVO 28/ 02/ 2016
ISTRUZIONE - ARRETI SCOLASTICI						

4	4	ASSEGNAZIONE BORSE STUDIO	PREDISPOSIZIONE ATTI PROPEDEUTICI	RISULTATO ATTESO 100%	1	ENTRO IL 31/12/2015 PREDISPORRE ATTI PROPEDEUTICI. FORMALIZZAZIONE GRADUATORIA ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO 31 03 2016
4	4. 1	ARREDI SCOLASTICI	PREDISPOSIZIONE ATTI PROPEDEUTICI	RISULTATO ATTESO 100%	2	ENTRO IL 31/12/2015 PROCEDERE ALL'ACQUISTO

Settore servizi sociali ed educativi									
n.	Descrizione	Finalità	Indicatore di risultato	Peso	Fasi e scadenze	% di raggiungimento	Punteggio di realizzo		
4	servizio civile nazionale	ottenere risorse aggiuntive esterne	predisposizione progetti che garantiscono il raggiungimento dell'obiettivo	2	predisporre atti propedeutici accreditamento 31 12 2015	100%	6		
								Atti 31 12 2015 avvio servizio 28 02 2016 predisporre atti propedeutici entro e non oltre il 31 12 2015, dare attuazione al regolamento comunale, verifica della documentazione entro il termini sopra indicato	
4.1.1	servizio civico comunale	progettazione di servizi integrativi alla persona	predisporre relazione sulla fattibilità di avviare il servizio da dove si evincano tempi e somme	2	predisporre atti propedeutici, relazionare sui servizi a carico del pdz e altri finanziamenti 31 12 2015. Avviare i servizi entro il 28 02 2016 compatibilmente alla assegnazione risorse dalla regione siciliana 31 12 2015	100%	9		
4.1.2	servizi di rete	implementare tutta la gestione dei servizi di rete (piano di zona, bonus socio sanitario etc.)	predisposizione progetti che garantiscono il raggiungimento dell'obiettivo	3	predisporre atti 31 12 2015	100%	13		
4.1.2	MODIFICA REGOLAMENTI	GARANTIRE MAGGIORE TRASPARENZA E GARANTIRE CHE SI SEGUONO CRITERI OGGETTIVI PER LA DETERMINAZIONE DELLE GRADUATORIE DEI BENEFICIARI	PREDISPOSIZIONE ATTO PER IL C. C.	4	predisporre atti 31 12 2015 15 12 2015	100%	13		
4.2	implementazione servizi educativi	AVVIARE IL SISTEMA DELLA REFEZIONE SCOLASTICA	predisposizione progetto preliminare, individuazione risorse e predisposizione progetto esecutivo	4	30 10 2015 PROGETTO DI MASSIMA; 10 11 2015 PROGETTO ESECUTIVO 15 12 2015 aggiudicare il servizio	100%	13		

4.3	servizi ai cittadini	Avviare la progettazione per offrire ai cittadini la vi fi gratuita	predisposizione progetto preliminare - individuazione risorse e predisporre progetto esecutivo	1	31.12.2015	30.03.2016	100%	3
					progetto di massima	progetto esecutivo		
4.4	assegnazione borse di studio	sostenere i giovani nel loro percorso scolastico e nel loro processo di formazione culturale	PREDISPOSIZIONE ATTI DEFINITIVI	1	31.12.2015	28.02.2016	100%	3
					PREDISPOSIZIONE ATTI	ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO		
4.4	ARREDI SCOLASTICI	ACQUISTO ARREDI SCOLASTICI	AGGIUDICAZIONE GARA	2	31.12.2015		100%	6
					AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA			
				19				60

OBIETTIVI STAFF DEL SINDACO

		DESCRIZIONE	NOTE	INDICATORE	PESO	PERIODO
SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE						
5	1	AUMENTARE IL CONTROLLO INFRAZIONI CODICE DELLA STRADA	AUMENTARE IL NUMERO DEI VERBALI DEL 15% TUTELARE L'ORDINATA E CIVILE CONVIVENZA A LIVELLO LOCALE	RISULTATO ATTESO 100%	5	ENTRO IL 31 12 2015
5	1.2	SERVIZI AUSILIARI DI CONTROLLO ABUSIVISMO	PREVEDERE UN AUMENTO DEI CONTROLLI ATTI A VERIFICARE L'ABUSIVISMO DEGLI ESERCENTI DELLE ATTIVITA' ARTIGIANALI E COMMERCIALI E AMBULANTI RIDURRE GLI ABUSI IN MATERIA DI EDILIZIA E URBANISTICA - CONTROLLO DEL TERRITORIO, DISCARICA ABUSIVA - AUMENTO DEL NUMERO DEI CONTROLLI DEL 10% MENSILI	RISULTATO ATTESO 100%	5	Vedi scheda allegata
5	1.3	MONITORAGGIO - CONTROLLO PER IL SERVIZIO DI CATTURA E CUSTODIA DEI CANI RANDAGI	VERIFICA CONVENZIONI IN CORSO E RINNOVO DELLE STESSSE IN MERITO ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO AVVIARE UN SISTEMA CHE PERMETTE: a) Apertura ambulatorio veterinario; b) Avvio sistema di	RISULTATO ATTESO 100%	4	Vedi scheda allegata

